

STATUTO MODIFICATO DELL'ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI PIER PAOLO PASOLINI

Art. 1 Istituzione e soci

E' istituita, con sede legale a Casarsa della Delizia in Via Guidalberto Pasolini, 4 – presso Casa Colussi-Pasolini – l'Associazione "CENTRO STUDI PIER PAOLO PASOLINI" (di seguito denominato Centro Studi).

I soci sono:

Enti Istituzionali:

- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
- Comune di Casarsa della Delizia

Altri Enti:

- Società Filologica Friulana
- Associazione Culturale Cinemazero
- Università degli Studi di Udine

Possono chiedere di entrare a far parte del Centro Studi come soci altri soggetti pubblici e associazioni e fondazioni, con particolare valenza scientifica e culturale, interessati all'attività del Centro. La richiesta è presentata al Consiglio di Amministrazione, la cui deliberazione di accoglimento o di rigetto è comunicata all'Assemblea nel corso della prima seduta utile ed al richiedente. La deliberazione di rigetto deve essere motivata. Il richiedente ha venti giorni di tempo per presentare le proprie controdeduzioni. L'Assemblea valuta le controdeduzioni e conferma o meno il provvedimento di rigetto della richiesta, deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

I nuovi soci dispongono del diritto di voto in Assemblea a decorrere dal giorno successivo alla iscrizione nel Libro degli associati. I nuovi soci accettano il presente Statuto ed assumono i diritti e le obbligazioni conseguenti.

La qualità di socio si perde per:

- a) dimissioni, da presentarsi, per iscritto e con l'indicazione dei motivi;
- b) morosità, a causa di ritardo superiore a un anno del pagamento della quota associativa;

Il Consiglio di Amministrazione delibera altresì l'esclusione dei soci che non ottemperino alle disposizioni dello Statuto o svolgano attività contrarie agli interessi del Centro Studi. Il socio interessato dal provvedimento ha venti giorni di tempo per presentare le proprie controdeduzioni. L'Assemblea valuta le controdeduzioni e conferma o meno il provvedimento di esclusione deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

	Art. 2 Oggetto
	<p>Il Centro Studi, organismo senza fini di lucro, si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere ed effettuare studi e ricerche sulla figura e l'opera di Pier Paolo Pasolini, particolarmente per quanto attiene al periodo della sua permanenza in Friuli; - stabilire collaborazioni con Enti, Associazioni ed istituzioni pubbliche e private interessate a tali ricerche o comunque in grado di contribuire all'attività del Centro Studi; - raccogliere la documentazione più ampia concernente il periodo friulano, acquisendo gli scritti e le opere in originale, ove possibile; - raccogliere la produzione pasoliniana (letteraria, cinematografica, teatrale, artistica, critica, giornalistica, ecc) ed il materiale critico relativo a tali opere; - organizzare mostre, convegni e seminari di studi, rassegna cinematografiche, spettacoli teatrali; - pubblicare quanto prodotto in termini di ricerca, studio e documentazione; - gestire il funzionamento della "Casa Colussi - Pasolini", l'apertura al pubblico del Centro Studi e delle sale espositive; - svolgere ogni altra attività utile al raggiungimento dei fini statutari.
	Art. 3 Patrimonio
	<p>Il patrimonio del Centro Studi è costituito:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) dai beni mobili e immobili conferiti da parte dei soci del Centro Studi, come elencato in apposito inventario; b) dai beni mobili ed immobili a qualsiasi titolo acquisiti; c) da eventuali elargizioni, lasciti, donazioni e contributi; d) da qualsiasi altro provento che derivi dall'attività svolta. <p>Il Centro Studi non ha scopo di lucro e non può distribuire utili, avanzi di gestione, fondi o riserve comunque denominati, neppure in via indiretta, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali.</p>
	Art. 4 Entrate
	<p>Le entrate del Centro Studi sono costituite dalle quote annuali versate dai soci, come deliberato dall'Assemblea, da erogazioni, contributi, lasciti, donazioni da parte degli enti pubblici, da ulteriori partecipazioni di privati e dalle attività del Centro Studi.</p>

	Art. 5 Organi
	<p>Sono organi del Centro Studi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'Assemblea 2. Il Consiglio di Amministrazione 3. Il Presidente <p>E' inoltre facoltà del Centro Studi nominare un Comitato Scientifico e un Direttore.</p>
	Art. 6 Assemblea
	<p>Fanno parte dell'Assemblea i rappresentanti legali, o loro delegati, dei soci di cui all'art.1. L'Assemblea si raduna in seduta ordinaria almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio.</p> <p>L'Assemblea è regolarmente costituita e può validamente deliberare quando sia accertata la presenza di almeno la metà più uno dei soci. Delibera a maggioranza semplice, tranne nei casi di modifica dello Statuto, in cui è richiesta la maggioranza qualificata di 2/3 dei soci, o di scioglimento, in cui è richiesta la maggioranza dei 3/4 dei soci.</p> <p>L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria per la trattazione dei seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La determinazione degli indirizzi generali dell'attività del Centro Studi, nell'ambito di una previsione finanziaria predisposta dal Direttore, sentito il Comitato Scientifico, di cui al successivo art.10, e approvato dal Consiglio di Amministrazione; - la determinazione del numero dei consiglieri del Consiglio di Amministrazione e la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione ad essa spettanti nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione sia composto da più di 3 membri, nonché la ratifica della nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione, di cui al successivo art. 7; - La nomina dell'eventuale Presidente onorario; - La nomina del Revisore dei Conti; - L'approvazione del bilancio. <p>L'Assemblea si riunisce in seduta straordinaria per la trattazione dei seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'approvazione di eventuali modifiche allo Statuto; - L'eventuale decisione di scioglimento anticipato del Centro Studi. <p>Le deliberazioni dell'Assemblea, prese validamente a norma del presente Statuto, sono vincolanti per i soci, ancorché assenti o dissenzienti e nei confronti dei terzi.</p> <p>L'Assemblea viene convocata con modalità telematiche (posta elettronica o posta elettronica certificata) dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, con l'indicazione dell'ordine del giorno, almeno cinque giorni prima dell'adunanza. In caso di urgenza detto termine è ridotto a tre giorni. L'Assemblea Straordinaria può essere convocata in qualsiasi momento su iniziativa del Consiglio di Amministrazione o su richiesta di almeno 2/3 dei soci.</p>

Art. 7 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto di un minimo di 3 membri a un massimo di 5 membri designati rispettivamente da:

- due membri designati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, su indicazione del Presidente;
- un membro designato dal Comune di Casarsa della Delizia, su indicazione del Sindaco;
- uno o due membri designati liberamente dall'Assemblea dei Soci, solo nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione sia composto da più di 3 membri.

Il Consiglio di Amministrazione resta in carica tre anni.

La carica di consigliere è rinnovabile. In caso di dimissioni o di altra causa di cessazione dalla carica di consigliere, al consigliere cessato subentra altro consigliere nominato ai sensi del presente articolo o dell'articolo 6. In tali casi, ovvero in caso di integrazione del numero di consiglieri, i consiglieri rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione.

Per la validità delle sedute del Consiglio è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti.

Le relative deliberazioni sono approvate a maggioranza semplice dei presenti.

A parità di voti prevale il voto del Presidente.

Al Consiglio di Amministrazione spettano i più ampi poteri di organizzazione ed amministrazione del Centro Studi, nell'ambito degli indirizzi generali forniti dall'Assemblea.

Alle sedute del Consiglio di Amministrazione partecipa il Direttore, senza diritto di voto, qualora richiesto dal Consiglio stesso.

Art. 8 Presidente e Vice Presidente

Il Presidente del Centro Studi viene nominato dal Consiglio di Amministrazione nel proprio seno. La nomina ha luogo all'entrata in carica del Consiglio di Amministrazione.

Assolve alle seguenti funzioni:

- Rappresenta legalmente il Centro Studi;
- Convoca l'Assemblea e ne presiede i lavori;
- Convoca il Consiglio di Amministrazione, lo presiede e ne dirige i lavori;
- Vigila sui servizi amministrativi e contabili;
- Esercita tutte le attribuzioni che gli sono conferite dalle norme di legge e che comunque interessano il Centro Studi.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente, nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi membri.

Le suddette cariche non danno diritto a gettone o indennità.

	Art. 9 il revisore dei conti
	<p>La revisione dei bilanci e della gestione economico –finanziaria è affidata ad un revisore contabile nominato dall’Assemblea. Il professionista dovrà essere scelto tra gli iscritti all’albo dei dottori commercialisti, all’albo dei ragionieri o all’albo dei revisori contabili. Il revisore dura in carica un triennio, è rieleggibile e può essere revocato solo per giustificato motivo. Al revisore compete un’indennità il cui ammontare è stabilito dall’Assemblea.</p>
	Art. 10 Comitato Scientifico
	<p>Il Comitato Scientifico è nominato dal Consiglio di Amministrazione e ha il compito di elaborare proposte ed esprimere pareri di carattere consultivo in relazione agli interventi culturali del Centro Studi.</p> <p>Il Comitato Scientifico è costituito da esperti nelle discipline che formano oggetto dell’attività del Centro Studi, nomina al suo interno il coordinatore ed è composto da un minimo di tre a un massimo di cinque componenti. Il Comitato scade al rinnovo del Consiglio di Amministrazione. I suoi componenti possono essere riconfermati.</p> <p>Le regole di funzionamento del Comitato scientifico sono disciplinate da apposito regolamento di esecuzione adottato ai sensi dell’art.14.</p> <p>Alle sedute del Comitato scientifico partecipa di norma il Direttore.</p>
	Art. 11 Direttore
	<p>Il Consiglio di Amministrazione conferisce l’incarico di Direttore del Centro Studi, previa selezione effettuata mediante procedura comparativa ispirata a principi di evidenza pubblica.</p> <p>Il Direttore opera nell’ambito degli indirizzi generali forniti dall’Assemblea e dal Consiglio di Amministrazione.</p> <p>Al Direttore compete un’indennità stabilita dal Consiglio di Amministrazione ed il suo incarico coincide, al massimo, con la durata del Consiglio di Amministrazione.</p>
	Art. 12 Personale
	<p>Il Centro Studi, su delibera del Consiglio di Amministrazione, può procedere all’assunzione di personale di ogni ordine e grado, individuato a seguito di procedure selettive ispirate a principi di evidenza pubblica, nonché assegnare eventuali incarichi di collaborazione professionale e di consulenza.</p>

	Art. 13 Gestione finanziaria
	<p>L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre successivo. Il bilancio di previsione deve essere approvato dall'Assemblea entro il trimestre che precede l'inizio del nuovo esercizio.</p> <p>Il bilancio consuntivo deve essere approvato dall'Assemblea alla chiusura dell'esercizio e comunque non oltre quattro mesi dalla stessa.</p> <p>I bilanci saranno accompagnati da una relazione del Consiglio di Amministrazione e del Revisore dei Conti.</p>
	Art.14 Regolamento di esecuzione
	<p>Per gli aspetti applicativi del presente Statuto e per ogni ulteriore necessità di funzionamento del Centro Studi possono essere emanati dei regolamenti di esecuzione, redatti ed approvati dal Consiglio di Amministrazione.</p>
	Art. 15 Scioglimento del Centro Studi
	<p>Allo scioglimento del Centro Studi, i beni che restano dopo la liquidazione di tutti gli impegni assunti, sono devoluti secondo deliberazione dell'Assemblea, adottata con la maggioranza dei 3/4 dei soci, a favore di altre istituzioni aventi sede nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia, o a favore di enti pubblici della regione Friuli Venezia Giulia, che diano garanzia di poter perseguire efficacemente i medesimi scopi del Centro Studi e di poter rendere pubblica la fruizione dei beni stessi, nominando il liquidatore che potrà essere un componente del Consiglio di Amministrazione uscente.</p> <p>I beni del Centro Studi conferiti dai soci, come indicato al precedente art. 3. Lettera a), saranno restituiti agli stessi Enti conferitori.</p>
	Art. 16 Clausole finali
	<p>Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa rinvio alle norme del Codice Civile ed alle leggi vigenti in materia.</p>